



Ciclo Beni Comuni 2012

In difesa del paesaggio e dei beni culturali, contro il degrado civile

Venerdì
27 aprile 2012
ore 18.30
Lugano
Canvetto Luganese

La politica di tutela dei beni culturali in Ticino
Conferenza-dibattito
del dott. Giulio Foletti
(Ufficio dei beni culturali)
e dell'arch. Riccardo Bergossi
(Società ticinese per l'arte e la natura)

Il dibattito dedicato ai beni culturali e al paesaggio ha assunto nel corso degli ultimi anni sempre più importanza, per esempio in relazione al tentativo di salvaguardia di Villa Galli (La Romantica) a Melide, alla variante di PR dedicata ai beni culturali di Lugano, alla perdita di attrattiva turistica del nostro Cantone.

Una solida identità culturale presuppone la difesa del territorio e della sua storia.

Quali strumenti sono a disposizione per proteggere i beni culturali e il paesaggio? Quali sono i principi che ispirano la politica di tutela da parte dello Stato e i criteri seguiti per allestire l'inventario dei beni da proteggere? La legge sulla protezione dei beni culturali del 1997 si è rivelata sufficiente o presenta articoli che andrebbero modificati, come espresso per esempio dal prof. Bernhard Furrer, già presidente della Commissione federale dei monumenti storici?

Martedì
22 maggio 2012
ore 18.30
Lugano
Aula Magna
dell'Università della Svizzera italiana

Paesaggio, territorio e arte nella tradizione italiana
Conferenza
del prof. Salvatore Settis

con il patrocinio dell'Università della Svizzera italiana

Il paesaggio, l'ambiente e l'arte sono beni comuni la cui difesa è innanzitutto una battaglia civile di cui ogni cittadino deve farsi carico poiché, come scrive il prof. Settis nel suo *Paesaggio Costituzione Cemento*, «la distruzione dei codici di organizzazione dello spazio, delle loro valenze storiche, memoriali e simboliche in favore di un'indiscriminata cementificazione al solo servizio del "dio mercato" comporta una drammatica perdita di significati. Lo spazio sociale, di per sé carico di funzioni e di senso, viene travolto dal meccanismo consumistico di una violenta rottamazione (...)».

Salvatore Settis è uno tra i rari intellettuali italiani che unisce al rigore dello studio e della ricerca l'impegno attivo nella tutela dei beni comuni.

Università della Svizzera italiana

Giulio Foletti

Dottore in storia dell'arte (Università di Friburgo con una tesi sulla pittura e la scultura dell'Ottocento nel Cantone Ticino). Ha insegnato presso il Centro Scolastico Industrie Artistiche di Lugano. Dal 1989 lavora presso l'Ufficio dei beni culturali del Dipartimento del territorio dove è responsabile del Servizio inventario. È membro della commissione scientifica della Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate. Ha curato numerosi articoli e pubblicazioni sulla storia artistica e culturale del Ticino.

Riccardo Bergossi

Laureato in architettura al Politecnico di Milano (indirizzo di storia dell'architettura e restauro architettonico) con una tesi sull'architetto Giacomo Moraglia (1791-1860). Dal 2000 ricercatore dell'Archivio del Moderno di Mendrisio. Ha pubblicato diversi saggi sull'architettura ticinese e lombarda dei secoli XIX e XX. Con Kenneth Frampton è curatore della monografia *Rino Tami. Opera completa*, Mendrisio Academy Press, Mendrisio 2008. È vicepresidente della Società ticinese per l'arte e la natura; redattore responsabile della rivista *Il nostro Paese*.

Salvatore Settis

Archeologo e storico dell'arte, ha diretto a Los Angeles il Getty Research Institute (1994-99) e a Pisa la Scuola Normale Superiore (1999-2010). È stato presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali (2007-2009). È presidente del Consiglio Scientifico del Louvre. È membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Istituto Veneto, dell'American Academy of Arts and Sciences e delle Accademie di Francia, di Berlino, di Baviera e del Belgio. Ha avuto la Cátedra del Museo del Prado a Madrid. I suoi interessi di ricerca includono temi di storia dell'arte antica e post-antica nonché di orientamento e politica culturale. Per l'editore Panini dirige la collana *Mirabilia Italiae*.

via alle Gaggiole 5/a
CH-6500 Bellinzona

www.plinioverda.ch
info@plinioverda.ch